

Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018

Annualità 2019-2020-2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 842 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 875 dell'11 marzo 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 1043 del 28 novembre 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 1087 del 5 luglio 2024

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Bologna, settembre 2024

Il Soggetto responsabile  
Irene Priolo

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018;  
2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - Annualità 2019-2020-  
2021

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEI PIANI:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>7</b>
2.1	DISPOSIZIONI GENERALI	7
2.2	TERMINE ULTIMO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO E PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	7
2.3	PREZZARI REGIONALI	8
2.4	SPESE GENERALI E TECNICHE	8
2.5	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURE	9
2.6	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	10
2.7	COFINANZIAMENTI	10
2.8	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	10
2.8.1	MONITORAGGIO AI SENSI DEL DLGS N. 229/2011	10
2.8.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	10
2.9	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	11
<b>3</b>	<b>INTERVENTI FINANZIATI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>12</b>
3.1	ELENCO COMPLESSIVO INTERVENTI FINANZIATI	12
3.2	TABELLA DETTAGLIO IMPUTAZIONE INTERVENTI PER ORDINANZA E ANNUALITA'	14
3.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE INTERVENTI - ENTI LOCALI	15
3.3.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	15
3.3.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	15
3.3.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"	16
3.3.4	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE	17
3.3.5	PROCEDURE DI CONTROLLO	18
3.4	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE INTERVENTI - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	19
3.4.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	19
<b>4</b>	<b>QUADRI ECONOMICI RIEPILOGATIVI</b>	<b>21</b>
4.1	RIEPILOGO RISORSE	21
4.2	QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	21
4.3	QUADRO DI DETTAGLIO PER ORDINANZA	22
<b>5</b>	<b>INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE</b>	<b>23</b>

# 1 PREMESSA

L'articolo 1 comma 1028 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di stabilità 2019) autorizza la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di **"permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 – 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del d.lgs. n.1 del 2018**, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazioni dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo del citato decreto legislativo n. 1/2018.

Per la Regione Emilia-Romagna alla data di entrata in vigore della legge n. 145/2018 erano vigenti quattro stati di emergenza relative agli eventi riepilogati nella tabella seguente:

EVENTI PER CUI È STATO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA	ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

Con decreto del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei ministri ha ripartito ed assegnato le risorse finanziarie di cui alla citata Legge di stabilità 2019. La ripartizione delle annualità per la

Regione Emilia-Romagna, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, a seguito di una riduzione pari a € 347.458,18, intervenuta sulla ripartizione complessiva sulle annualità 2020 e 2021, come modificato dal DPCM 9 gennaio 2020, è stata la seguente:

- Annualità 2019 – 41.541.863,01 €
- Annualità 2020 – 46.560.866,80 (precedente 46.734.595,89 €)
- Annualità 2021 – 46.560.866,80 (precedente 46.734.595,89 €)

Con DPCM 21/10/2020 sono state apportate modifiche al DPCM 27/02/2019 con riferimento in particolare al termine ultimo per la contrattualizzazione degli interventi, alla modalità di erogazione delle risorse e alle procedure per la rimodulazione del Piano anche a valersi sulle eventuali future economie.

Il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 all'art. 1, comma 4-duodevicies, ha prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, e all'art 1 comma 4-undevicies, ha prorogato al 31 dicembre 2024 la durata delle contabilità speciali sulle quali sono confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145. La proroga della durata delle contabilità speciali al 31 dicembre 2024 è stata successivamente recepita dall'OCDPC n. 1043 del 28 novembre 2023.

Con le OCDPC n. 842 del 12 gennaio 2022, n. 875 dell'11 marzo 2022 e n. 840 del 12 gennaio 2022 la Regione Emilia-Romagna è stata individuata Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1 comma 1 rispettivamente delle OCDPC 503/2018, 533/2018 e 558/2018 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi ed individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto responsabile delle sopracitate attività.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, con Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna" ha nominato la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto responsabile con riferimento tra le altre alle OCDPC n. 842/2022, 875/2022 e 840/2022 dalla data di adozione della stessa.

A seguito dell'emanazione dell'OCDPC 1087/2024 e con nota del MEF prot. 191756 del 30/07/2024, tra le altre, sono state modificate le denominazioni delle contabilità speciali 6080, 6097 e la 6110 come indicato di seguito:

- OCDPC 503/2018 – CS n. 6080 intestata a "SOGRES O1087-24 503-18 ZNEMROM" acronimo di "Soggetto Responsabile OCDPC 1087/2024 e 503/2018 Zona Emilia-Romagna" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.
- OCDPC 533/2018 – CS n. 6097 intestata a: SOGRES O1087-24 533-18 ZNEMROM acronimo di "Soggetto Responsabile OCDPC 1087/2024 e 533/2018 Zona Emilia-Romagna" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - Annualità 2019-2020-2021

- OCDPC 558/2018 – CS n. 6110 intestata a SOGRES O1087-24 558-18 ZNEMROM” acronimo di “Soggetto Responsabile OCDPC 1087/2024 e 558/2018 Zona Emilia-Romagna” ed aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

Il completamento delle attività tecniche e amministrativo-contabili sulla maggior parte degli interventi e delle altre tipologie di spesa ha generato economie complessive per € 6.125.447,84 di cui € 2.443.893,31 sull’OCDPC 503/2018, 2.175.158,55 sull’OCDPC 533/2018 e 1.506.395,98 sull’OCDPC 558/2018.

La suddivisione delle economie accertate per Ordinanza e annualità è riportata di seguito:

	503/2018 CS 6080	533/2018 CS 6097	558/2018 CS 6110	totale per annualità
LS 2019	1.115.700,32	1.501.863,67	1.032.376,92	3.649.940,91
LS 2020	499.968,20	398.893,63	215.990,19	1.114.852,02
LS 2021	828.224,79	274.401,25	258.028,87	1.360.654,91
<b>totale pe CS</b>	<b>2.443.893,31</b>	<b>2.175.158,55</b>	<b>1.506.395,98</b>	<b>6.125.447,84</b>

La presente Rimodulazione programma n. 17 interventi mediante l’utilizzo delle economie delle OCDPC 503/2018, 533/2018 e 558/2018 per complessivi € 6.125.447,84.

## 2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi programmati con la presente Rimodulazione dei Piani degli interventi sono finalizzati **al superamento degli eventi calamitosi richiamati in premessa ed in particolare all'avvio e alla realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali** di cui all'articolo 25, comma 2 lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture.

I soggetti attuatori provvedono nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore nonché delle presenti disposizioni.

Relativamente alle **risorse finanziarie** l'articolo 6 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 prevede che le stesse **siano assegnate al Commissario sulle contabilità speciali aperte** per la gestione degli eventi emergenziali richiamati in premessa.

Per la Regione Emilia-Romagna risultano aperte le seguenti contabilità speciali:

- OCDPC 503/2018 – CS n. 6080 intestata a “SOGRES O1087-24 503-18 ZNEMROM” acronimo di “Soggetto Responsabile OCDPC 1087/2024 e 503/2018 Zona Emilia-Romagna” ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.
- OCDPC 533/2018 – CS n. 6097 intestata a: SOGRES O1087-24 533-18 ZNEMROM acronimo di “Soggetto Responsabile OCDPC 1087/2024 e 533/2018 Zona Emilia-Romagna” ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.
- OCDPC 558/2018 – CS n. 6110 intestata a SOGRES O1087-24 558-18 ZNEMROM” acronimo di “Soggetto Responsabile OCDPC 1087/2024 e 558/2018 Zona Emilia-Romagna” ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

### 2.2 TERMINE ULTIMO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO E PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

**Entro il 30 settembre 2025 i soggetti attuatori dovranno aver stipulato i contratti di affidamento o aver definito le obbligazioni giuridicamente vincolanti degli interventi programmati nel presente Piano** come previsto dall'articolo 2 comma 4-ter del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 a seguito delle modifiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2020. Il monitoraggio dell'avvenuta stipula dei contratti sarà fatto a partire dai dati caricati nell'applicativo “tempo reale” da ciascun soggetto attuatore secondo le disposizioni del paragrafo 2.8.2.

**In caso di mancata stipula dei contratti o di mancata definizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 30 settembre 2025 il finanziamento programmato verrà revocato.**

I termini ordinatori per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi è di **18 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).**

## 2.3 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

## 2.4 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.



Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

**A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2%** modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con la presente Rimodulazione.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

## 2.5 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Rimodulazione approvata, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno della rimodulazione del Piano approvata), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per le eventuali revisioni prezzi previste dall'art. 26 del D.L n. 50/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina" convertito, con modificazioni, in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con la Rimodulazione del Piano approvata rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Soggetto responsabile nominato con OCDPC 1087/2024.

## 2.6 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 2.7 *Cofinanziamenti*), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

## 2.7 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dalla presente Rimodulazione.

## 2.8 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

### 2.8.1 MONITORAGGIO AI SENSI DEL DLGS N. 229/2011

Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 i soggetti attuatori devono monitorare gli interventi ai sensi del D.lgs. 29/12/2011 n. 229.

### 2.8.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda monitoraggio va aggiornata con le seguenti tempistiche:

- Ogni tre mesi a partire dalla data di approvazione del presente Piano;
- Entro il 30/09/2025 i soggetti attuatori dovranno compilare i campi relativi ai dati del contratto stipulato al fine del rispetto dei tempi previsti dal paragrafo 2.2 pena la revoca del finanziamento.

Per gli interventi di competenza dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici Territoriali Sicurezza territoriale e protezione civile competenti.

## 2.9 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nella presente Rimodulazione dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l’intestazione riportata al capitolo 5.

## 3 INTERVENTI FINANZIATI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

### 3.1 ELENCO COMPLESSIVO INTERVENTI FINANZIATI

Cod. intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	OCDPC
18946	F68H24000610001	MO	Palagano	Monchio Costrignano	ARSTPC- UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Dragone e relativi affluenti	250.000,00 €	503
18947	F48H24000600001	MO	Pavullo nel Frignano/Marano sul Panaro	Casona	ARSTPC- UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e delle opere idrauliche degli affluenti in sinistra del fiume Panaro a monte e a valle della località Casona	373.000,00 €	503
18948	F18H24000570001	RE	Casina, Vetto, Canossa, Ventasso, Castelnovo ne' Monti	varie	ARSTPC - UT RE	Completamento degli interventi di ripristino delle opere idrauliche danneggiate e dell'officiosità idraulica del T. Enza e dei suoi affluenti	1.000.000,00 €	503
18949	F58H24000520001	RE	Casina, Vezzano sul Crostolo, Quattro Castella, Albinea	varie	ARSTPC - UT RE	Completamento degli interventi di ripristino delle opere idrauliche danneggiate e dell'officiosità idraulica del T. Crostolo e dei suoi affluenti	300.893,31 €	503
18950	F78H24000540001	RE	Ventasso, Toano, Villa Minozzo, Castelnovo ne' Monti, Baiso, Carpineti	varie	ARSTPC - UT RE	Completamento degli interventi di ripristino delle opere idrauliche danneggiate e dell'officiosità idraulica del F. Secchia e dei suoi affluenti	520.000,00 €	503
<b>TOTALE OCDPC 503/2018</b>							<b>2.443.893,31 €</b>	

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - Annualità 2019-2020-2021

Cod. intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	OCDPC
18951	F48H24000620001	BO	Valsamoggia	Monteveglia	ARSTPC- UT BO	Intervento di ripristino delle sezioni idrauliche del rio Marzatore prospiciente la strada comunale	285.158,55 €	533
18952	F38H24001630001	MO	Guiglia	Varie	ARSTPC- UT BO	Completamento delle attività di ripristino dell'officiosità idraulica del bacino del torrente Ghiaia, rio Acquafredda e affluenti	360.000,00 €	533
18953	H47H24001620001	MO	Lama Mocogno	Vaglio	COMUNE DI LAMA DI MOCOONO	Completamento dell'intervento di ripristino della strada comunale via Casa Gianarino	100.000,00 €	533
18954	F98H24000800001	MO	Savignano sul Panaro	Varie	ARSTPC- UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e pulizia degli affluenti in destra idraulica del Fiume Panaro	170.000,00 €	533
18955	D27H24001760002	PC	Bettola	Strada provinciale n. 39 del Cerro - km 15+050	PROVINCIA DI PIACENZA	Strada Provinciale n. 39 del Cerro. Lavori per il consolidamento corpo stradale al km 15+050	200.000,00 €	533
18956	D27H24001800002	PC	Alta Val Tidone	Strada provinciale n. 34 di Pecorara - km 7 + 850	PROVINCIA DI PIACENZA	Strada provinciale n. 34 di Pecorara - Lavori per il ripristino della funzionalità del muro di contenimento e installazione di opere a protezione del versante di monte, alla progressiva km 7 + 850 e tratti adiacenti - 1° stralcio	100.000,00 €	533
18957	F88H24000630001	PR	Parma - Collecchio - Sala Baganza - Felino	Varie	ARSTPC- UT PR	Riqualificazione fluviale e implementazione del sistema difensivo Torrente Baganza	960.000,00 €	533
<b>TOTALE OCDPC 533</b>							<b>2.175.158,55 €</b>	
Cod. intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	OCDPC
18958	F28H24000480001	MO	Frassinoro	Romanoro	COMUNE DI FRASSINORO	Interventi di messa in sicurezza della strada comunale Fondovalle Dolo	100.000,00 €	558
18959	F38H24001610001	MO	Guiglia	Via Fondovalle	ARSTPC- UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità, delle opere idrauliche e dei versanti lungo il Rio Vallecchie	178.000,00 €	558

Cod. intervento	CUP	Prov	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	OCDPC
18960	F18H24000560001	MO	Polinago e Prignano sulla Secchia	Fondovalle Rossenna	ARSTPC- UT MO	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e delle opere idrauliche presenti in vari tratti del Torrente Rossenna e nei rii minori prospicienti la SP23	828.395,98 €	558
18961	D97H24001700002	PC	Ferriere	Strada provinciale n. 586R di Val d'Aveto - km 20+700	PROVINCIA DI PIACENZA	Strada provinciale n. 586R di Val d'Aveto. Lavori di sostegno e ricostruzione del corpo stradale alla progressiva km 20+700	300.000,00 €	558
18962	H88H24000540001	PR	Fornovo Taro - Solignano	Ponte di Oriano	COMUNE DI FORNOVO VAL DI TARO	Completamento dei lavori di messa in sicurezza del ponte della strada comunale di Oriano sul torrente Taro	100.000,00 €	558
<b>TOTALE OCDPC 558/2018</b>							<b>1.506.395,98</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>6.125.447,84</b>	

### 3.2 TABELLA DETTAGLIO IMPUTAZIONE INTERVENTI PER ORDINANZA E ANNUALITA'

OCDPC	Cod Intervento	Soggetto Attuatore	Annualità	Importo	Totale per annualità	Totale per OCDPC
503/2018	18946	ARSTPC- UT MO	2019	250.000,00	1.115.700,32	2.443.893,31
	18947	ARSTPC- UT MO		373.000,00		
	18948	ARSTPC- UT RE		492.700,32		
	18948	ARSTPC- UT RE	2020	499.968,20	499.968,20	
	18948	ARSTPC- UT RE	2021	7.331,48	828.224,79	
	18949	ARSTPC- UT RE		300.893,31		
18950	ARSTPC- UT RE	520.000,00				
533/2018	18951	ARSTPC- UT BO	2019	285.158,55	1.501.863,67	2.175.158,55
	18952	ARSTPC- UT BO		360.000,00		
	18953	COMUNE DI LAMA DI MOCOGNO		100.000,00		
	18954	ARSTPC- UT MO		170.000,00		
	18955	PROVINCIA DI PIACENZA		200.000,00		
	18956	PROVINCIA DI PIACENZA		100.000,00		
	18957	ARSTPC- UT PR		286.705,12		
	18957	ARSTPC- UT PR	2020	398.893,63	398.893,63	
	18957	ARSTPC- UT PR	2021	274.401,25	274.401,25	

OCDPC	Cod Intervento	Soggetto Attuatore	Annualità	Importo	Totale per annualità	Totale per OCDPC
558/2018	18958	COMUNE DI FRASSINORO	2019	100.000,00	1.032.376,92	1.506.395,98
	18959	ARSTPC- UT MO		178.000,00		
	18960	ARSTPC- UT MO		354.376,92		
	18961	PROVINCIA DI PIACENZA		300.000,00		
	18962	COMUNE DI FORNOVO VAL DI TARO		100.000,00		
	18960	ARSTPC- UT MO	2020	215.990,19	215.990,19	
	18960	ARSTPC- UT MO	2021	258.028,87	258.028,87	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						<b>6.125.447,84</b>

### 3.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE INTERVENTI - ENTI LOCALI

#### 3.3.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.3.3 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", elenco puntato n. 5).

#### 3.3.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 30% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 2.6 *Assicurazioni e altre fonti di finanziamento*.

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente nella Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata dovrà essere firmata digitalmente dal Responsabile/Dirigente competente per materia.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal Legale rappresentante e deve riportare il seguente oggetto:

**L'oggetto della comunicazione deve riportare: "Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD ... finanziato con DPCM 27 febbraio 2019 - OCDPC ..."**

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

### 3.3.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 3.3.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62, comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;



6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di Lavori Pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un **provvedimento amministrativo di presa d'atto** delle attività svolte, con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3, 4 e 6 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere **firmata digitalmente** dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentante responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

**L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD ... finanziato con DPCM 27 febbraio 2019 - OCDPC ..."**

### 3.3.4 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;

- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

### 3.3.5 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Soggetto responsabile si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 *Elenco interventi finanziati* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.3.4 *Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

### 3.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE INTERVENTI - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

#### 3.4.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali Sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia devono essere poste in capo al Soggetto responsabile, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il responsabile dell'Ufficio Territoriale, all'uopo già incaricato con atto del Direttore dell'Agenzia, svolge le funzioni di RUP, salvo nomina di soggetto diverso da parte del medesimo Direttore, se individuato dal responsabile dell'Ufficio Territoriale interessato.

I competenti UT dell'Agenzia provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato ed in particolare:

<b>ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>NUMERO CONTABILITA' SPECIALE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>INTESTAZIONE</b>	<b>UFFICIO FATTURAZIONE ELETTRONICA</b>
OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080	91406260371	SOGGRES O1087-24 503-18 ZNEMROM	EB1F49
OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097	91410140379	SOGGRES O1087-24 533-18 ZNEMROM	HRR98M
OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110	91413590372	SOGGRES O1087-24 558-18 ZNEMROM	ZTBQI9

Gli Uffici predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale di riferimento indicati nella sopracitata tabella.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, **entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura**, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018;  
2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - Annualità 2019-2020-  
2021

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Si fa presente che alla scadenza della contabilità speciale, con il passaggio della gestione sul Bilancio dell'Agenzia, i dati indicati nella sopracitata tabella subiranno modifiche. Tali modifiche saranno successivamente comunicate.

# 4

## QUADRI ECONOMICI RIEPILOGATIVI

### 4.1 RIEPILOGO RISORSE

Economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili sulla maggior parte degli interventi e delle attività delle OCDPC 503/2018, 533/2018 e 558/2018 per complessivi € 6.125.447,84.

	503/2018 CS 6080	533/2018 CS 6097	558/2018 CS 6110	totale per annualità
LS 2019	1.115.700,32	1.501.863,67	1.032.376,92	3.649.940,91
LS 2020	499.968,20	398.893,63	215.990,19	1.114.852,02
LS 2021	828.224,79	274.401,25	258.028,87	1.360.654,91
<b>totale pe CS</b>	<b>2.443.893,31</b>	<b>2.175.158,55</b>	<b>1.506.395,98</b>	<b>6.125.447,84</b>

Di seguito il quadro economico di sintesi della programmazione delle risorse assegnate:

### 4.2 QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

Eventi	Ordinanze	CS	n interventi	importo
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	503/2018 842/2022	6080	5	2.443.893,31
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	533/2018 875/2022	6097	7	2.175.158,55
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	558/2018 840/2022	6110	5	1.506.395,98
<b>totale</b>				<b>6.125.447,84</b>

### 4.3 QUADRO DI DETTAGLIO PER ORDINANZA

Ordinanza	Capitolo	Soggetti attuatori	N interventi	Importo Iva compresa
<b>503/2018</b>	<b>3</b>	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	5	2.443.893,31
		<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>2.443.893,31</b>
<b>533/2018</b>	<b>3</b>	Enti locali	3	400.000,00
		Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	4	1.775.158,55
		<b>totale</b>	<b>7</b>	<b>2.175.158,55</b>
<b>558/2018</b>	<b>3</b>	Enti locali	3	500.000,00
		Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	2	1.006.395,98
		<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>1.506.395,98</b>
		<b>totale complessivo interventi</b>	<b>17</b>	<b>6.125.447,84</b>

## 5 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nella presente Rimodulazione)

*Fonte di Finanziamento:*

Proteggi Italia - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (art 1, comma 1028) -  
DPCM 27 febbraio 2019

TITOLO: (inserire titolo come approvato nella presente Rimodulazione)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nella presente Rimodulazione)

...